



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

Via Municipio, C.A.P. 81010

Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

N. 41 DEL 01.06.2022

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CASTEL CAMPAGNANO (P.U.C.).

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno UNO del mese di GIUGNO alle ore 13:49 con prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti componenti:

| n. ord. | COGNOME, NOME E QUALIFICA RIVESTITA | Presente | Assente |
|---------|-------------------------------------|----------|---------|
| 1 | Gennaro MARCUCCIO – Sindaco | SI | |
| 2 | Giuseppe CAMPAGNANO – Assessore | | SI |
| 3 | Elvia MARCUCCIO – Assessore | SI | |
| | | 2 | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Galdiero, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Gennaro Marcuccio, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto.

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CASTEL CAMPAGNANO (P.U.C.).

IL SINDACO

Premesso:

- che questo Comune è dotato di P.R.G. in vigore approvato con D.R.C. n. 3522 del 02/05/1991;
- che con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 659 del 18/04/2007, furono ulteriormente definiti gli indirizzi in materia energetico – ambientale per la formazione del RUEC e con la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 834, in data 11 maggio 2007, entrambe pubblicate nel BURC n. 33 del 18 giugno 2007, furono individuate le norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- che con le delibere di G.R.C. n. 426 del 14 marzo 2008, n. 912 del 15 maggio 2009, n. 1235 del 10/07/2009, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 e con il Regolamento approvato con la delibera di G.R.C. n. 203 del 05/03/2010 furono radicalmente modificati e dettagliati i contenuti, le modalità per la redazione e l'iter tecnico da seguire per giungere all'approvazione della VAS;
- che con Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 fu approvato il Piano Territoriale Regionale, pubblicato nel BURC n. 48/bis del 1° dicembre 2008;
- che con deliberazione della G.R.C. n. 214 del 24/05/2011, pubblicata nel BURC n. 35 del 06/06/2011, la Regione Campania approvò il Regolamento attuativo in materia di Governo del territorio ai sensi dell'art. 43 bis della legge L.R. n. 16/2004, contenente le disposizioni procedurali di sostituzione degli articoli della medesima L.R. 16/2004, abrogate dall'art. 4 della L.R. 11/2011;
- che il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011, pubblicato nel BURC 8 agosto 2011, n. 53, disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore;
- che il 17/07/2012 è entrato in vigore il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 29/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato demandato al Responsabile del Settore Tecnico, identificato come RUP, l'avvio degli adempimenti tecnico amministrativi per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, unitamente alla VAS, al RUEC e a tutti gli altri documenti o piani necessari e correlati, anche mediante l'utilizzo, nell'interesse dell'Ente, nei limiti di legge, delle risultanze degli elaborati già prodotti per la decaduta proposta di piano urbanistico di recente formazione per la redazione del PUC;
- che il Responsabile del Settore Tecnico, nell'ambito delle risorse assegnate con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 29/11/2012 pari ad € 47.930,00, provvedeva con determinazione n. 162 del 31/12/2012 al relativo impegno e a dare atto, per quanto nella medesima determinazione indicato, della stipula di appositi disciplinari di incarico con i tecnici incaricati;

Richiamato l'art. 23 della Legge Regionale n. 16/2004 il quale stabilisce che il P.U.C. è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;

Considerato:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/05/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Alvignano, Castel Campagnano e Valle di Maddaloni per la gestione associata del servizio VAS (valutazione ambientale strategica) previsto dall'art. 2, comma 8, del Regolamento regionale n. 5/2011;
- che in data 25/07/2014 è stata stipulata, tra i Sindaci dei Comuni aderenti, la suddetta convenzione e in pari data in "Conferenza dei Sindaci" è stato nominato il Responsabile del Servizio VAS e gli esperti in materia di geologia e/o scienze naturalistiche e/o agronomiche;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 05/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha formulato gli indirizzi programmatici per la redazione del P.U.C.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 09/12/2014 è stato preso atto del Rapporto Preliminare Ambientale e del Preliminare di Piano trasmessi con nota prot. 6416 del 19/12/2013 e prot. n. 5724 del 24/10/2014 dal professionista incaricato;
- che con determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 33 del 09/04/2019 è stato affidato al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli studi della Campania L. Vanvitelli l'incarico per la valutazione preventiva del rischio archeologico da utilizzare nell'ambito di approvazione del P.U.C.;
- che il suddetto studio è stato trasmesso dal Responsabile Scientifico del Dipartimento Universitario incaricato ed acquisito al protocollo dell'Ente n. 4578 del 29/07/2019;

Dato atto:

- che ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 16/2004 i Comuni approvano il Preliminare di Piano di cui al Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 entro il termine perentorio del 31 marzo 2021. Gli stessi adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021;
- che ai sensi dell'articolo 39 della L.R. 16/2004 se un Comune omette di compiere qualunque atto di propria competenza, la Provincia, previa comunicazione alla Regione e contestuale diffida all'ente inadempiente, invita a provvedere entro il termine perentorio di quaranta giorni, in mancanza del quale attua l'intervento sostitutivo;
- che ai sensi del Regolamento Regionale di Attuazione del Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, i piani regolatori generali vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 16/2004 e che alla scadenza dei 18 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- che ai sensi dell'articolo 3 del citato Regolamento il piano, redatto sulla base del preliminare di cui al comma 4 dell'articolo 2 del medesimo Regolamento è adottato dalla Giunta dell'amministrazione precedente, salvo diversa previsione dello statuto;
- che sul BURC n. 119 del 28 dicembre 2021 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 31 del 28/12/2021, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022, la quale, tra l'altro, modificando l'articolo 44 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 ha previsto la proroga al 31 dicembre 2022 del termine per l'approvazione dei P.U.C. da parte dei Comuni;

Richiamati:

- il Decreto Sindacale prot. n. 1801 del 30/03/2021 con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Settore Tecnico, nel quale rientra il servizio Urbanistico, all'Arch. Domenico Marra;
- il Decreto Sindacale prot. n. 1802 del 30/03/2021 con cui è stata attribuita all'Arch. Salvatore Matarazzo la Responsabilità dell'attività di tutela paesaggistica del Comune di Castel Campagnano con firma esterna garantendo, quindi, la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia come previsto dall'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;

Considerato:

- che l'attuale Amministrazione Comunale, insediatasi a seguito delle consultazioni del 20 e 21 settembre 2020 per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, ritiene opportuno, in virtù del preliminare del P.U.C. predisposto dalle Amministrazioni precedenti, di attivare un adeguamento dello stesso a linee di indirizzo che tengano conto del tempo trascorso, delle

modifiche intervenute sul territorio comunale, nonché dello studio archeologico dell'Università Luigi Vanvitelli in merito alla valutazione preventiva del rischio archeologico;

Considerato che all'uopo sono state predisposte le nuove linee di indirizzo acquisite al protocollo dell'Ente n. 3403 del 01/06/2022 redatte dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Sindaco;

Ritenuto, per quanto innanzi esposto, di procedere con urgenza alla stesura del progetto urbanistico ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

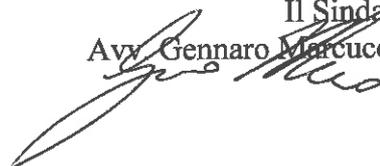
Dato atto che la proposta progettuale preliminare del P.U.C. dovrà riprendere parzialmente gli obiettivi già espressi dalle precedenti Amministrazioni e prendere atto delle nuove linee di indirizzo formulate dall'Amministrazione in carica;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di fornire**, ai fini della redazione del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 16/2004, le allegate linee di indirizzo, acquisite al protocollo dell'Ente n. 3403 del 01/06/2022, che costituiscono il documento di analisi propedeutico alla redazione del Preliminare di Piano Urbanistico redatte dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Sindaco;
- 3. Di individuare** l'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica nell'Arch. Salvatore Matarazzo e l'Autorità procedente nell'Arch. Domenico Marra;
- 4. Di dare atto** che il Responsabile del procedimento per la redazione del P.U.C. è l'Arch. Domenico Marra;
- 5. Di demandare** a successivo provvedimento l'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e professionali per l'integrazione dell'Ufficio di Piano già costituito con le professionalità di cui agli atti richiamati in premessa;
- 6. Di dichiarare** l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Avv. Gennaro Marcuccio



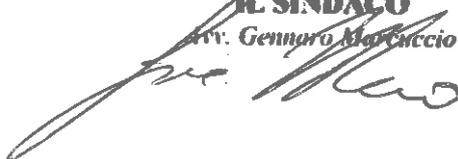


COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

PIANO URBANISTICO COMUNALE

LINEE DI INDIRIZZO

2022

IL SINDACO
Avv. Genaro Maruccio




Il Responsabile del Settore Tecnico
(dr. arch. Domenico Marra)



Premesse

L'attuale Amministrazione Comunale, insediatasi a seguito delle ultime Elezioni, intende con il presente documento illustrare le linee di indirizzo per la redazione del PUC.

Infatti l'Amministrazione attualmente in carica ha ritenuto opportuno e coerente, anche in virtù del preliminare del Piano Urbanistico Comunale predisposto dalle Amministrazioni precedenti, attivare un adeguamento alle Linee di indirizzo che tenesse conto sia del tempo trascorso, sia delle modifiche intervenute sul territorio comunale, nonché dello Studio Archeologico dell'Università Luigi Vanvitelli.

Pertanto la proposta progettuale preliminare dovrà riprendere parzialmente gli obiettivi già espressi dalle precedenti Amministrazioni e dovrà prendere atto delle nuove Linee di Indirizzo formulate dall'Amministrazione in carica.

Quest'ultima è perfettamente conscia che le scelte di pianificazione devono anche innescare un processo di partecipazione da parte dei Cittadini, delle Forze Sociali e degli Operatori Economici nonché delle varie Organizzazioni previste dalle Leggi Regionali.

Proprio per tale motivo, si riconferma che il ridisegno urbanistico territoriale, debba tendere essenzialmente a riqualificare l'intero sistema e che il PUC dovrà procedere alla progettazione di tessuti urbani tra loro funzionalmente correlati, in modo da coniugare le esigenze di recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, con

quelle di espansione, passando attraverso la rivitalizzazione del sistema paesaggio - ambiente - territorio.

L'Amministrazione Comunale, in altri termini, riconferma che l'obiettivo principale sia quello di elaborare un PUC in grado di migliorare sensibilmente la qualità della vita dei cittadini di oggi e garantire alle future generazioni un territorio vivibile a misura d'uomo.

A. RIFERIMENTI NORMATIVI.

I principali riferimenti normativi che dovranno essere tenuti presenti per definire il nuovo Piano Urbanistico Comunale sono costituiti dalla Legge Regionale n. 16 del 2004 e dal Regolamento Regionale n. 5/2011.

Tali disposti normativi prevedono che il Comune si doti essenzialmente da:

- Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC);
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Valutazione di Incidenza (VI);
- Piano di Zonizzazione Acustica.

Secondo le Leggi citate il preliminare di Piano dovrà porsi l'obiettivo di definire un primo scenario di assetto del territorio, individuando le scelte strutturali del PUC da definire in virtù delle risorse, delle criticità e dei valori che emergeranno dal quadro conoscitivo.

B. PIANI SOVRAORDINATI

Il redattore del PUC, così come espressamente stabilito dalle Leggi Nazionali e Regionali, dovrà uniformare il loro lavoro ai piani sovraordinati ed in particolare al Piano Territoriale Regionale, di cui alla L.R. n.13 del 13.10.2008 ed al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.15 del 27.02.2012.

In particolare, in relazione a quanto previsto dal P.T.C.P., il PUC dovrà individuare due macro aree:

- territorio insediato
- territorio rurale ed aperto.

Nel primo dovranno essere localizzate tutte le funzioni urbane necessarie per la riqualificazione, il riuso e l'espansione dell'attività edilizia; nel secondo dovranno essere localizzate solo le attività agricole o, al più, potranno essere consentite nuove urbanizzazioni in adiacenza al preesistente territorio urbano, se sussiste l'impossibilità di soddisfare le nuove esigenze abitative all'interno di zone già urbanizzate.

C. OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

C.1 Il territorio

L'Amministrazione ha inteso individuare dei sottosistemi che caratterizzano il territorio nel suo complesso e che dovranno essere posti a base del lavoro di redazione del PUC.

Tali sottosistemi sono:

1. Centro Storico;
2. Territorio urbano recente;
3. Aree di sviluppo;
4. Aree di interesse archeologico;
5. Protezione e conservazione dei valori storici, culturali ed architettonici.

C.1.1 Centro Storico

Per quanto riguarda il Centro Storico si vuole favorire il recupero del patrimonio edilizio, giungendo anche a rivitalizzare le aree contraddistinte dagli edifici abbandonati o fatiscenti.

In particolare il PUC dovrà prevedere una pianificazione tesa ad evitare lo svuotamento del Centro storico sia del Capoluogo che della Frazione, enfatizzando i valori sociali e culturali che esso rappresenta.

C.1.2 Territorio urbano recente

Il territorio urbano recente deve essere analizzato in dettaglio sia in relazione ad eventuali completamenti edilizi, sia in riferimento alle necessità di soddisfare primarie esigenze abitative.

C.1.3 Aree di sviluppo

L'individuazione di nuove aree di sviluppo e di espansione edilizia dovrà essere subordinata al calcolo dei reali fabbisogni, di aree da destinare a standard, nonché di aree di servizio su scala urbana.

Così come previsto dal P.T.C.P. il dimensionamento residenziale dovrà essere determinato assumendo a base la quota parte calcolata in proporzione agli abitanti residenti nel Comune, nell'anno 2007, del numero di alloggi previsti nel Piano Provinciale.

Tale quota potrà essere corretta con un aumento fino a un massimo del 10% in relazione ai dati che verranno acquisiti sull'andamento demografico, sul tasso di utilizzazione degli alloggi, sul numero medio dei componenti del nucleo familiare.

Il Progettista del PUC dovrà avvalersi, in conformità alle vigenti Leggi Regionali, di metodologie semplici di perequazione urbanistica, che consistono nel trattare allo stesso modo i proprietari di aree analoghe per caratteristiche urbanistiche e giuridiche, indipendentemente dalle previsioni di Piano, consentendo così il finanziamento delle opere pubbliche in modo che esse non gravino soltanto a carico dell'Ente Comune.

Infine dovranno essere localizzate aree destinate all'edilizia convenzionata e all'housing sociale, con particolare riguardo agli alloggi per le giovani coppie.

C.1.4 Aree di interesse archeologico

Nella redazione del PUC occorrerà tenere in evidenza e considerazione quanto statuito dalla competente Soprintendenza a seguito dello Studio Archeologico redatto dall'Università Luigi Vanvitelli.

Nel contempo sarà cura del redattore del Piano valorizzare le aree di pregio archeologico.

C.1.5 Protezione, conservazione e recupero dei valori storici, culturali ed architettonici.

Il PUC dovrà prestare particolare attenzione agli edifici storici di pregio e alle aree sottoposte a vincolo, uniformandosi alle Direttive della competente Soprintendenza.

C.2 Settori produttivi

C.2.1 Agricoltura

L'Amministrazione intende salvaguardare le aree a vocazione agricola in modo che esse possano svolgere un ruolo economico e produttivo, nonché un ruolo di area di intermediazione tra il territorio urbanizzato e l'ambiente naturale.

Nella fase della redazione del PUC occorrerà tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio agricolo, soprattutto attraverso la conservazione degli ecosistemi e la tutela del paesaggio agricolo e delle attività produttive ad esso connesse.

Dovrà essere prevista anche una fruizione agrituristica mediante la promozione dei prodotti tipici della zona e la realizzazione di servizi all'utenza turistica, che sposi l'esigenza di valorizzare le risorse ambientali con quelle turistico-ricettive.

Il PUC dovrà favorire lo sviluppo dei prodotti agricoli che caratterizzano l'intero territorio comunale, nonché tutti i processi che riguardano la loro lavorazione.

C.2.2 Industria ed artigianato

In relazione al Piano degli investimenti produttivi il PUC dovrà porsi tra i suoi obiettivi quello di potenziare le attività industriali ed artigianali, verificando l'ipotesi di creare un'ulteriore area industriale - artigianale.

C.3 Infrastrutture e servizi

C.3.1 Viabilità e trasporti

Il PUC dovrà tener conto sia delle connessioni oggi esistenti con la rete di mobilità su scala regionale e nazionale, sia delle esigenze di non creare impatti significativi sul territorio.

Va inoltre attentamente studiata la viabilità di collegamento tra la Strada Provinciale Castel Campagnano e la Strada Provinciale Dugenta-Telese Terme.

C.3.2 Sottoservizi

Il PUC non dovrà prescindere dall'analisi dettagliata delle sottoreti esistenti, costituita essenzialmente dalla rete idrica e fognaria, dalla rete metano, dalla rete elettrica e dalle reti di telecomunicazioni, in modo da garantire le integrazioni necessarie in funzione delle nuove aree di espansione e del nuovo assetto territoriale.

C.3.3 Aree da destinare a standard

Il PUC dovrà attentamente analizzare le aree oggi esistenti e destinate a standard, nonché il fabbisogno di nuove aree, la cui realizzazione deve essere correlata al reperimento delle risorse economiche necessarie.

Particolare enfasi dovranno avere la previsione di una forma di compartecipazione pubblico-privato, nonché forme perequative di piano e forme di intervento diretto da parte del privato.

Solo in tal modo potranno essere concretamente attuabili le previsioni sulle aree da destinare a standard e di tanto dovranno tener conto i redattori del PUC.

C.4 Il sistema sociale

C.4.1 *I giovani*

Ulteriore obiettivo dell'Amm.ne è quello di pervenire ad uno strumento urbanistico che sia in grado di creare e disciplinare aree di socializzazione per il tempo libero, potenziando, lì ove possibile, le attrezzature sportive, ponendo queste ultime anche a carico dell'intervento privato o correlandole ad analoghe strutture in Comuni vicini, in modo da ridurre le spese gestionali.

C.4.2 *Gli anziani*

Con l'allungamento delle aspettative di vita e con l'esigenza sempre più manifestatasi di garantire agli anziani assistenza ed occasioni di svago, nella redazione del PUC dovrà essere prestata attenzione all'insediamento di strutture in grado di soddisfare i bisogni che diventeranno sempre più ampi nel prossimo futuro.

C.4.3 *I disabili*

Soprattutto in tema di mobilità e di vivibilità, il PUC dovrà prestare particolare attenzione alle problematiche dei diversamente abili, in modo da garantire non solo il rispetto della Legge, ma anche la piena fruibilità di opere ed edifici, da parte di tali cittadini.

C.5 Ambiente

L'ambiente costituisce una risorsa fondamentale per i Cittadini e pertanto il PUC dovrà perseguire obiettivi di protezione ambientale, in coerenza con i criteri chiave definiti in ambito internazionale.

In particolare il PUC dovrà:

- evitare il consumo irrazionale di suolo agricolo pregiato,
- prevedere il recupero ed il ripristino delle aree percorse dal fuoco,
- prevedere il disinquinamento e la rinaturalizzazione delle aree pregiate,
- prevedere la riqualificazione e la valorizzazione del paesaggio,
- prevedere il recupero dell'ambiente naturale, non solo ai fini della conservazione, ma soprattutto per una sua più ampia valorizzazione,
- conservare e migliorare la qualità dei suoli e delle risorse idriche,
- conservare e migliorare lo stato della fauna e della flora e degli habitat,
- ridurre al minimo l'impiego di risorse energetiche non rinnovabili,
- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente ed in particolare la qualità dell'aria, la gradevolezza visiva e la difesa dal rumore ambientale,
- garantire comunque uno sviluppo sostenibile anche mediante la valorizzazione delle risorse esistenti e una corretta disciplina delle aree agricole.

C.6 Energia

Il PUC dovrà fare riferimento ad interventi conciliabili con una politica climatica ed energetica integrata e sostenibile e, in accordo con il P.T.C.P. , dovrà:

- favorire l'evoluzione verso un sistema energetico caratterizzato da una consistente produzione diffusa,
- favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili,
- favorire la riduzione della domanda di energia,
- promuovere le fonti rinnovabili ad elevata compatibilità,
- prevedere la certificazione energetica degli edifici,
- promuovere l'incentivazione di tecnologie a risparmio energetico,
- includere nel Regolamento Urbanistico Comunale criteri relativi alle prestazioni energetiche dell'edificato,
- incentivare l'impiego di soluzioni di ingegneria naturalistica.

C.7 Sicurezza

Per i particolari fattori di rischio idrogeologico e sismico che caratterizzano il territorio il redattore del PUC dovrà prestare particolare attenzione a tali fattori in modo da evitare o attenuare i pericoli connessi a tali rischi.

Dovrà inoltre fare riferimento alle documentazioni tecniche predisposte per l'esame rischio frane e del rischio alluvioni, nonché alle

necessità scaturenti da una migliore salubrità e vivibilità del centro abitativo.



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CASTEL CAMPAGNANO (P.U.C).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto - Responsabile del servizio interessato - in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castel Campagnano, 01/06/2022



Il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Domenico Marra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto - Responsabile del servizio finanziario - in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. i. e del vigente regolamento comunale sui controlli interni, parere **FAVOREVOLE**.

Castel Campagnano, 01/06/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Alfonso Musco



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: **LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CASTEL CAMPAGNANO (P.U.C.);**

Ritenuto provvedere in merito;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Settori competenti;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di dichiarare la medesima, previa separata ed autonoma votazione avente il medesimo esito della precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Avv. Gennaro Martone



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Raffaella Galdiero

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000)

Reg. Pubbl. N.....del.....

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno..... e che vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.

Castel Campagnano,.....

L'IMPIEGATO ADDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000
(10 giorni dalla pubblicazione)

in data

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000

in data **01 GIU 2022**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella Galdiero